

Direzione: BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G13260 del 10/11/2020

Proposta n. 17321 del 09/11/2020

Oggetto:

Attuazione della D.G.R. n. 740 del 27/10/2020. Approvazione schema di Concessione a canone ricognitorio del bene immobile regionale, sito in Via Castrense km. 31+400 della S.R. 312, nel Comune di Valentano (VT), ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 e successive disposizioni applicative di cui all'art. 19 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12.
Concessionario: Istituto per la Famiglia ODV.

OGGETTO: Attuazione della D.G.R. n. 740 del 27/10/2020. Approvazione schema di Concessione a canone ricognitorio del bene immobile regionale, sito in Via Castrense km. 31+400 della S.R. 312, nel Comune di Valentano (VT), ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 e successive disposizioni applicative di cui all'art. 19 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12.

Concessionario: Istituto per la Famiglia ODV.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
“BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO”**

Su proposta del Dirigente dell'Area Politiche di Valorizzazione dei Beni Demaniali e Patrimoniali

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2018, n. 209, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio al Dott. Marco Marafini, modificata con deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 273;
- la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11, recante “legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, recante “Legge di stabilità regionale 2020”;
- la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”;
- la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 13, recante: “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-

2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r. r. n. 26/2017.”;

- la deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 68, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell’articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”.
- la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale, prot. n. 176291 del 27 febbraio 2020 con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2020/2022;
- la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1006, inerente l’approvazione dell’ultima stesura dell’Inventario dei Beni Immobili Regionali – Libro 14;

VISTI altresì:

- il D.P.C.M. del 21 febbraio 2000, con il quale si provvedeva ad individuare la rete stradale regionale e a trasferire, ai sensi dell’art. 101, comma 1 del D.lgs. 112/98, le strade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale;
- il D.P.C.M. del 21 settembre 2001, con il quale sono state modificate le tabelle di individuazione rispettivamente della rete stradale di interesse nazionale (di cui al D.lgs. 461/99) e di interesse regionale (di cui al D.P.C.M. 21/02/2000);
- il verbale di consegna redatto in data 12 ottobre 2001, sottoscritto dall’Agenzia del Demanio (Filiali di Roma, Viterbo, Latina), ANAS, Regione Lazio e Province di Roma, Viterbo e Frosinone, con il quale sono state immesse nel possesso della Regione Lazio le strade individuate quali regionali con le relative pertinenze;
- l’art. 1, comma 31, della L.R. 11 agosto 2009, n. 22, che ha introdotto, nell’ordinamento regionale, la redazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari previsto dall’art. 58, comma 1, della legge 6 agosto 2008 n. 133;
- l’art. 52 della legge regionale 17 febbraio 2005, n. 9 (Legge finanziaria regionale per l’esercizio 2005) che ha introdotto, nell’ordinamento regionale, la possibilità di stipulare dei contratti di *locazione a canone ricognitorio*, ad uso non abitativo, dei beni immobili appartenenti al *patrimonio disponibile* regionale, di cui all’art. 518 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;
- l’art. 20 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 (Legge finanziaria regionale per l’esercizio 2006 “Art. 11 legge regionale 20 novembre 2001, n. 25”) che ha introdotto, nell’ordinamento regionale, la possibilità di rilasciare provvedimenti di *concessione a canone ricognitorio*, ad uso non abitativo, di beni immobili del *demanio* e del *patrimonio indisponibile* regionale, di cui agli art. 517 e 518 del Regolamento regionale 6 settembre 2002 n.1 e s.m.i.;
- l’articolo 19, al comma 1, della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 “Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione”, che reca alcune disposizioni applicative del quadro legislativo sopracitato;
- la deliberazione della Giunta regionale del 20 settembre 2016, n. 540, che ha approvato le “*Linee guida per l’attuazione delle disposizioni introdotte dai commi 1, 2, 3, 4, 6 dell’art. 19 della legge regionale del 10 agosto 2016, n. 12*”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 22 settembre 2020, n. 619, recante “*Revoca della deliberazione della Giunta regionale del 20 settembre 2016, n. 540. Approvazione delle Linee*

guida per la concessione o locazione a canone ricognitorio dei beni immobili di proprietà della Regione Lazio”;

VISTE le *Linee guida* per il riconoscimento delle locazioni e delle concessioni a canone ricognitorio, approvate con deliberazione della Giunta regionale del 22 settembre 2020, n. 619, le quali stabiliscono:

- all'art. 1, comma 4) che: *“i beni immobili inseriti annualmente nell'elenco di cui all'art. 1, della Legge Regionale 11 agosto 2009, n. 22, commi da 31) a 35), possono essere resi disponibili per la locazione e/o concessione a terzi a canone ricognitorio previa approvazione da parte della Giunta regionale”;*
- all'art. 2, comma 1) che: *“la concessione o la locazione, a canone ricognitorio, di beni demaniali o del patrimonio indisponibile o disponibile della Regione, può essere richiesta da soggetti giuridici pubblici o privati, non aventi finalità lucrative, riconosciuti come persone giuridiche e non”,* precisando alla lettera c), che rientrano fra questi: *“le Associazioni di promozione sociale, le Fondazioni, le Associazioni e le Cooperative sociali che perseguono in ambito nazionale e/o regionale consolidate e documentate attività di interesse pubblico nel campo dell'assistenza sociale e sanitaria, della cultura, dell'arte e dell'ambiente”;*
- all'art. 8 *“Norme sul procedimento”* le modalità di presentazione delle istanze e le fasi del procedimento, che comprendono un periodo di pubblicazione sulla sezione *“Demanio e Patrimonio”* del sito istituzionale, dell'istanza e degli esiti dell'istruttoria;

PREMESSO che:

- la Regione Lazio è proprietaria dell'immobile sito in Valentano (VT), Via Castrense km. 31+400 della S.R. 312, non censito in catasto;
- il suddetto immobile è inserito nell'Inventario dei Beni immobili regionali, da ultimo aggiornato con D.G.R. n. 1006/2019 – libro 14, nella sezione A.3 *“Patrimonio indisponibile immobili di pertinenza stradale – fabbricati (ex A.N.A.S.)”;*
- è pervenuta all'Amministrazione la richiesta di concessione a canone ricognitorio prot. n. 457124 del 26.05.2020, da parte dell'Istituto per la Famiglia ODV, dell'immobile sito in Valentano (VT), via Castrense km. 31+400, non censito in catasto, per le attività socio-assistenziali a beneficio delle persone in condizioni di disagio e la prevenzione e rimozione delle situazioni di bisogno delle famiglie;
- con deliberazione del 27 ottobre 2020, n. 740, la Giunta regionale, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, ha autorizzato la stipula, con l'Istituto per la Famiglia ODV, della concessione a canone ricognitorio del succitato immobile regionale, alle condizioni fissate in corso di istruttoria di seguito riportate:
 - l'ammontare del canone ricognitorio annuo per la concessione, pari ad euro **1.800,00**;
 - la durata della concessione in anni 6 (sei), rinnovabili su richiesta dell'Istituto se accordato dalla Giunta regionale;
- con nota del 01.09.2020, prot. n. 743172, sono state comunicate all'Istituto per la Famiglia ODV le condizioni contrattuali unitamente ad uno schema di Atto di impegno da sottoscrivere per accettazione;
- l'Istituto richiedente, come stabilito dall'art. 8, comma 11) delle *Linee guida*, ha provveduto a sottoscrivere il relativo atto di impegno nei confronti dell'Amministrazione regionale reso nella

forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà, pervenuto con nota assunta al protocollo regionale n. 744973 del 02.09.2020;

RITENUTO di dover dare attuazione alla deliberazione di Giunta regionale del 27 ottobre 2020, n. 740, stipulando con l'Istituto per la Famiglia ODV, l'atto di concessione a canone ricognitorio, dell'immobile sito in Valentano (VT), Via Castrense km. 31+400 della S.R. 312, non censito in catasto, per la durata di anni sei, ad un canone di concessione annuo di euro 1.800,00 pari ad euro 150,00 mensili, per le attività socio-assistenziali a beneficio delle persone in condizioni di disagio e la prevenzione e rimozione delle situazioni di bisogno delle famiglie;

VISTO lo schema di atto di concessione a canone ricognitorio predisposto dall'Area Politiche di Valorizzazione dei Beni Demaniali e Patrimoniali allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che, il predetto schema risulta conforme all'istruttoria effettuata ed agli indirizzi impartiti dalla Giunta regionale;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- 1) di stipulare, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 27 ottobre 2020, n. 740, con l'Istituto per la Famiglia ODV, l'atto di concessione a canone ricognitorio, dell'immobile sito in Valentano (VT), Via Castrense km. 31+400 della S.R. 312, non censito in catasto, per la durata di anni sei, ad un canone di concessione annuo di euro 1.800,00 pari ad euro 150,00 mensili, per le attività socio-assistenziali a beneficio delle persone in condizioni di disagio e la prevenzione e rimozione delle situazioni di bisogno delle famiglie;
- 2) di approvare, a tal fine, lo schema di atto di concessione a canone ricognitorio che, allegato alla presente determinazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
- 3) di stabilire che detta concessione, della durata di anni 6 (sei) rinnovabile con atto analogo, abbia decorrenza dalla data della stipula;
- 4) di stabilire che il versamento dell'importo di cui al precedente punto dovrà effettuarsi sul c/c bancario della Tesoreria Regionale n.000400000292 intestato a "Regione Lazio" presso Unicredit S.p.A. filiale 30151 - Via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, Roma, codice IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando nella causale del versamento: "*Casa cantoniera, Via Castrense km. 31+400, Valentano (VT) - Canone di concessione*";
- 5) di stabilire che con successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della stipula, si procederà all'accertamento contabile degli importi previsti dal contratto;
- 6) di demandare all'Area Politiche di Valorizzazione dei Beni Demaniali e Patrimoniali la predisposizione di tutti gli atti amministrativi relativi alla stipula dell'atto di concessione e la loro successiva trasmissione all'Area Gestione dei Beni Demaniali e Patrimoniali.

IL DIRETTORE
Dott. Marco Marafini